



**GILDA  
UNAMS**

**ELEZIONI RSU – SCUOLA 2022**

# **Vademecum per le commissioni Elettoralì**

A cura del prof. Vito Carlo Castellana

**Il 5/6 e 7 Aprile 2022 vota le liste  
della GILDA UNAMS**

# La Commissione Elettorale

## Composizione

Ogni sede di elezione Rsu/scuola deve avere una commissione elettorale. I componenti della Commissione Elettorale **sono designati esclusivamente dalle organizzazioni sindacali che presentano le liste** e devono essere indicati tra i lavoratori in servizio presso l'Amministrazione in cui si vota, ivi compresi quelli a tempo determinato o in posizione di comando o fuori ruolo.

In presenza di Amministrazioni sede unica di RSU, articolate in più sedi di servizio, il componente della Commissione può essere un qualsiasi dipendente dell'Amministrazione, indipendentemente dalla sede di lavoro (principale o distaccata).

Non possono essere designati quali componenti i candidati che devono attestare la loro intenzione a non candidarsi.

L'Amministrazione non ha alcun compito né può intervenire sulle designazioni dei componenti della Commissione Elettorale, che possono essere effettuate esclusivamente dalle organizzazioni sindacali che presentano le liste, anche qualora queste ultime siano state presentate tra l'insediamento e la costituzione formale della Commissione stessa.

La commissione è composta **da tre componenti**. Nel caso in cui non siano pervenute almeno tre designazioni, sarà cura dell'Amministrazione chiedere a tutte le organizzazioni sindacali che hanno presentato le liste di integrare la Commissione Elettorale almeno sino al raggiungimento dei tre componenti necessari per l'insediamento. Qualora siano state presentate due liste e designati due soli componenti, entrambi i sindacati presentatori di lista possono designare un componente aggiuntivo.

La commissione **si insedia il 10 febbraio e si costituisce il 16 febbraio**. Se le tre nomine pervengono prima del 16, la commissione può considerarsi costituita.

L'amministrazione potrà attendere anche oltre questa data la nomina dei componenti della commissione elettorale e si può costituire la commissione entro il 25 febbraio, termine ultimo per la presentazione delle liste.

## Compiti della COMMISSIONE

Con la prima seduta plenaria si elegge il “**Presidente**” della commissione elettorale.

Successivamente la commissione:

- Stabilisce gli **orari di apertura e chiusura dei seggi** nelle giornate previste per il voto. Si stabilisce anche la **collocazione dei seggi**, concordando con l’amministrazione, al fine di permettere a tutto il personale di votare. Si deve infatti tenere presente delle varie sedi della scuola e della presenza di più organizzazioni orarie (ad esempio presenza del serale o di sezioni a tempo continuato), è possibile avere anche più sedi di seggio per evitare gli spostamenti;
- avvisa tutti gli elettori con pubblicità all’albo della collocazione e degli orari dei seggi;
- acquisisce dall’amministrazione (scuola) l’elenco degli elettori;
- riceve le liste;
- verifica le liste e ne decide l’ammissibilità;
- esamina gli eventuali ricorsi sull’ammissibilità delle liste e sulle candidature, consentendo nel caso di aspetti formali la regolarizzazione, avvisando l’organizzazione sindacale e dandole un termine entro il quale provvedere;
- porta a conoscenza dei lavoratori delle liste presentate e dei candidati, con affissione all’Albo, almeno otto giorni prima della data delle elezioni (28 marzo)
- comunica alle organizzazioni sindacali e la lista presentata è idonea o meno;
- predispone il “modello” della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa, avendo cura che le denominazioni delle organizzazioni sindacali siano corrette e che siano rispettati l’ordine di presentazione delle liste elettorali;
- distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni;
- nel caso ci siano più sedi di seggio, garantendo la segretezza del voto, predispone l’elenco degli aventi diritto al voto per ciascun seggio;
- nomina il presidente di seggio e su, indicazione dei presentatori di lista, gli scrutatori;
- organizza la procedura degli scrutini che deve avvenire a partire dal giorno 8 aprile;
- raccoglie i dati dei seggi e fa il riepilogo finale dei risultati;
- redige i verbali delle operazioni elettorali, incluso quello finale contenente i risultati, riportando tutte le eventuali contestazioni;
- assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti;
- compila i verbali di tutte le riunioni;
- comunica agli interessati i risultati delle elezioni;
- comunica i risultati all’amministrazione per la conservazione degli stessi e per l’invio all’ARAN avendo cura di riportare le **esatte denominazioni delle organizzazioni sindacali** e utilizzando esclusivamente il modello di verbale finale previsto dall’Accordo quadro del 7 agosto 1998.

# Decisioni della Commissione Elettorale

Le decisioni vengono prese a maggioranza.

Si deve richiedere il numero degli elettori che dovrà eventualmente man mano aggiornato, verificando il diritto o la perdita dell'elettorato attivo.

## **ELETTORATO ATTIVO**

Hanno diritto al voto tutti i dipendenti in forza all'amministrazione alla data delle elezioni (dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a tempo determinato, personale utilizzato, temporaneamente assegnato, in comando presso l'amministrazione, fuori ruolo da altre amministrazione pubbliche). Ha diritto al voto anche chi presta servizio a tempo parziale o chi è assente per aspettativa, malattia, esonero, ecc.

Mantiene il diritto al voto anche il personale sospeso per non aver adempiuto agli obblighi vaccinali, rispettando le regole di accesso ai locali.

Per i dipendenti su più scuole la Commissione elettorale deve controllare che il dipendente sia iscritto solo nella scuola di titolarità, ovvero quella in cui presta più ore di servizio nel caso di utilizzazione o assegnazione provvisoria.

## **ELETTORATO PASSIVO**

Possono candidarsi Tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, anche part-time, e quelli a tempo determinato, con contratto di lavoro annuale, in servizio nell'amministrazione alla data di inizio delle procedure elettorali

Tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato titolari nell'amministrazione, ma in posizione di comando o fuori ruolo o utilizzati presso altra amministrazione.

Conservano l'elettorato passivo anche i docenti sospesi per non aver adempiuto agli obblighi vaccinali

## **QUALI ORGANIZZAZIONI SINDACALI POSSONO PRESENTARE LISTE?**

- Tutte le organizzazioni sindacali rappresentative indicate nel vigente CCNQ di distribuzione per le prerogative sindacali per il triennio 2019-2021 (GILDA UNAMS, FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL RUA, SNALS CONFESAL, ANIEF;
- Tutte le organizzazioni sindacali rappresentative e non aderenti alle confederazioni firmatarie dell'Accordo Quadro del 7 Agosto 1998. Per le organizzazioni non rappresentative è necessaria l'attestazione dell'adesione tramite dichiarazione da allegare alla lista



## **PRESENTAZIONE DELLE LISTE**

Le liste devono presentare un numero di sottoscrittori pari ad almeno il 2% del totale dei dipendenti dell'amministrazione. A titolo esemplificativo, in una scuola con 150 dipendenti sono sufficienti 3 sottoscrittori. Ogni dipendente può firmare una sola lista, pena la nullità della sottoscrizione.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, nel caso in cui sia presente in più liste, la commissione dopo la scadenza della presentazione delle stesse, inviterà il candidato ad esercitare un'opzione, pena l'esclusione.

Il numero dei candidati presenti nella lista non può essere superiore di un terzo rispetto al numero delle RSU da eleggere.

Le liste possono essere presentate da un dirigente sindacale o persona munita di delega, che garantisce l'autenticità delle firme dei sottoscrittori. La loro firma del presentatore deve essere autenticata dal dirigente preposto dall'amministrazione sede delle elezioni RSU o da tutte le forme previste dalla legge.

Da questa tornata elettorale è possibile inviare le liste via pec. Il presentatore di lista può trasmettere la lista a mezzo pec, firmandola digitalmente senza necessità di un'autentica della firma stessa. A tal proposito vedasi la circolare ARAN n.1 /2022 par. 7 che recita: "In caso di invio della lista tramite PEC, la firma del sottoscrittore può essere apposta in modalità digitale, che ne certifica senza ulteriori adempimenti l'autenticità."

Le liste possono essere presentate dal 1 al 25 Febbraio, entro l'orario di chiusura degli uffici abilitati a riceverle.

## **QUORUM PER LA VALIDITA' DELLE ELEZIONI**

Le elezioni sono valide se ha votato almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto (Elettorato attivo)

## **NUMERO COMPONENTI RSU DA ELEGGERE E CALCOLO DELL'ASSEGNAZIONE DEI SEGGI**

- Nelle amministrazioni fino a 200 dipendenti si eleggono 3 componenti
- Nelle amministrazioni con più di 200 dipendenti si eleggono 6 componenti
- La commissione elettorale stabilisce il quorum per l'ottenimento del seggio.

Il numero dei seggi sarà ripartito secondo il criterio proporzionale in relazione ai voti conseguiti dalle singole liste concorrenti.

Nell'ambito delle liste che avranno conseguito i voti, i seggi saranno attribuiti in relazione ai voti di preferenza ottenuti dai singoli candidati. In caso di parità di voti di preferenza vale l'ordine all'interno della lista.

I seggi saranno attribuiti, secondo il criterio proporzionale, prima alle liste che avranno ottenuto **il quorum ottenuto dividendo il numero dei votanti per il numero dei seggi previsti** e successivamente fra tutte le liste che avranno ottenuto **i migliori resti**, fino alla concorrenza dei seggi previsti.

Esempio: caso di una Amministrazione che abbia n. 124 dipendenti e quindi i seggi da attribuire siano n. 3, e si siano recati a votare n. 119 elettori (votanti):

**CALCOLO DEL QUORUM:** il quorum si calcola dividendo il numero dei votanti (n. 119) per il numero dei seggi da ripartire (n. 3) e cioè  $119 : 3 = 39,666 = \text{QUORUM}$

La norma non prevede alcun arrotondamento per difetto o per eccesso e quindi il numero del quorum va utilizzato con i suoi decimali. Definito il quorum, la Commissione Elettorale può procedere alla ripartizione dei tre seggi di cui all'esempio. A tal fine si sviluppano due diversi esempi:

Esempio n. 1: i voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi: 117

voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto

rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 48

lista n. 2 voti validi 46

lista n. 3 voti validi 12

lista n. 4 voti validi 11

totale voti validi 117

**CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLE LISTE:**

lista n. 1 voti validi 48 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 8,333

lista n. 2 voti validi 46 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 6,333

lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 12,000

lista n. 4 voti validi 11 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 11,000

totale voti validi 117

In questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3. Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il seggio rimanente va attribuito alla lista n. 3, essendo quella che ha il resto maggiore. Pertanto, al fine dell'assegnazione dei seggi, non è necessario che la lista abbia ottenuto un numero minimo di voti almeno pari al quorum, ma che sia quella che ha il resto più alto.

Esempio n. 2: i voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi: 117

voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 55

lista n. 2 voti validi 40

lista n. 3 voti validi 12

lista n. 4 voti validi 10

totale voti validi 117

CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLE LISTE:

lista n. 1 voti validi 55 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 15,333

lista n. 2 voti validi 40 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 0,333

lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 12,000

lista n. 4 voti validi 10 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 10,000

totale voti validi 117

Anche in questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3.

Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum

e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il

seggio rimanente va ripartito alla lista n. 1, essendo quella che ha il resto maggiore.

Una volta assegnati i seggi alle liste si **proclamano gli eletti sulla base dei voti** attribuiti ai singoli candidati. In casi di parità di preferenze, vale l'ordine interno alla lista. In caso di parità di voti riportati da liste diverse o di parità di resti tra le stesse, i seggi vengono attribuiti alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggiore numero di preferenze. Il regolamento elettorale non chiarisce il caso in cui si verificano contestualmente parità di voti alla lista e parità di preferenze ai candidati. Per evitare che i seggi non vengano attribuiti, la Commissione Elettorale, facendo riferimento ai principi generali dell'ordinamento, potrebbe risolvere la parità a favore della lista il cui candidato sia più anziano anagraficamente e, nel caso in cui anche l'età coincida perfettamente, secondo l'ordine dei candidati all'interno della lista. Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi), è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista.

## **SCRUTINI E TERMINE DELLE OPERAZIONI**

Lo scrutinio avviene a partire dall'8 aprile. La commissione avrà cura di compilare il verbale in tutte le sue parti e dovrà dare pubblicità del risultato con affissione all'albo

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente del seggio consegnerà il verbale dello scrutinio stesso - nel quale dovrà essere dato atto anche delle eventuali contestazioni - (unitamente al residuo materiale della votazione) alla Commissione elettorale che, in caso di più seggi, procederà alle operazioni riepilogative di calcolo dandone atto in apposito verbale da lui sottoscritto e controfirmato da due scrutatori.

La Commissione elettorale, al termine delle operazioni provvederà a sigillare in un unico plico tutto il materiale (esclusi i verbali) trasmesso dai seggi; il plico sigillato, dopo la definitiva convalida della RSU sarà conservato secondo accordi tra la Commissione elettorale e l'Amministrazione, in modo da garantirne la integrità per almeno tre mesi.

Il verbale finale dovrà essere redatto in conformità del fac-simile. Successivamente sarà distrutto alla presenza di un delegato della Commissione elettorale e di un delegato della amministrazione. I verbali saranno conservati dalla RSU e dalla amministrazione

### **RICORSO ALLA COMMISSIONE ELETTORALE**

La Commissione elettorale, sulla base dei risultati di scrutinio, procede alla assegnazione dei seggi e alla redazione di un verbale sulle operazioni elettorali, che deve essere sottoscritto da tutti i componenti della Commissione stessa.

Trascorsi cinque giorni dalla affissione dei risultati degli scrutini senza che siano stati presentati ricorsi da parte dei soggetti interessati, si intende confermata l'assegnazione dei seggi e la Commissione ne dà atto nel verbale.

Ove invece siano stati presentati reclami nei termini, la Commissione provvede al loro esame entro 48 ore, inserendo nel verbale la conclusione alla quale è pervenuta

### **RICORSO AL COMITATO DEI GARANTI**

Contro le decisioni della Commissione elettorale è ammesso ricorso entro 10 giorni ad apposito comitato dei garanti. Tale Comitato è composto, a livello provinciale, da un componente designato da ciascuna delle associazioni presentatrici di liste interessate al ricorso, da un funzionario dell'amministrazione dove si è svolta la votazione ed è presieduto dal Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro o da un suo delegato. Il Comitato si pronuncerà entro il termine perentorio di 10 giorni





**VERBALE DELLE ELEZIONI DELLA RSU FAC-SIMILE di cui all'art.12, comma 2 Parte I**

Amministrazione ..... Comparto ..... Data elezioni .....  
 Indirizzo ..... Comune ..... Provincia ..... Regione .....

Collegio	1) .....		2) .....		3) .....		4) .....		5) .....		Totale Generale	% Validità elezioni
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
<b>Aventi Diritto</b>												
<b>Votanti</b>												

**RISULTATI**

Schede valide ..... Schede bianche ..... Schede nulle ..... Totale schede scrutinate .....

<b>Nome O.S. proponente</b>	<b>Lista 1</b>	<b>Lista 2</b>	<b>Lista 3</b>	<b>Lista 4</b>	<b>Lista 5</b>	<b>Lista 6</b>
<b>Voti</b>						

**RIPARTIZIONE SEGGI**

Aventi diritto..... Votanti..... Seggi da ripartire.....

<b>Voti ottenuti</b>	<b>Lista 1</b>	<b>Lista 2</b>	<b>Lista 3</b>	<b>Lista 4</b>	<b>Lista 5</b>	<b>Lista 6</b>
<b>Seggi assegnati</b>						
<b>Seggi attribuiti</b>						
<b>Totale seggi</b>						

La Commissione Elettorale

(Il Presidente) ..... (Componente) ..... (Componente) ..... (Componente)

